



Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO. N. 270 / 2021

**OGGETTO: VARIANTE N. 02 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT),
ADOTTATA DAL COMUNE DI LAMBRUGO (CO) CON DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 17 APRILE 2021 . PROVVEDIMENTO DI
VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE DI
COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) E CON L'INTEGRAZIONE DEL
PTR AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 4 DELLA L.R. N. 31/2014.**

LA DIRIGENTE

- Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica” e successive modifiche e integrazioni
- Visti gli artt. 19 e 20 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni
- Visto l’art. 13 “*Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio*” della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni.
- Visto l’art. 5 comma 4 della Legge Regionale 28 novembre 2014 n° 31 “*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*” e successive modifiche e integrazioni.
- Visti gli artt. 2, 6, 47, 51, 59,60 e 61 dello Statuto della Provincia di Como.

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/35993 del 02 agosto 2006 la Provincia di Como ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
- Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 20 settembre 2006, il PTCP ha acquistato efficacia.
- Ai sensi della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, dalla data di decorrenza dell’efficacia del PTCP la Provincia esercita le funzioni amministrative attinenti la valutazione di compatibilità con il Piano stesso degli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali e relative varianti.
- Con deliberazioni del Consiglio Provinciale rispettivamente n. 9/1821, n. 10/1833, n. 11/1847 del 12 febbraio 2007 sono stati approvati i regolamenti e i criteri attuativi del PTCP e in particolare:

- ▶ “Regolamento di applicazione dei criteri premiali previsti dall’art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”;
 - ▶ “Regolamento per la definizione della documentazione necessaria ai fini della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi dell’art. 7, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione”;
 - ▶ “Criteri e modalità per l’individuazione delle aree destinate all’attività agricola, ai sensi dell’art. 15, comma 2, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”.
- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. XI/411 del 19 dicembre 2018 Regione Lombardia ha approvato il Progetto di Integrazione del P.T.R. ai sensi della L.R. 31/14.
 - Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 13 marzo 2019, l’Integrazione del PTR ha acquistato efficacia.
 - Ai sensi dell’art. 5 comma 4 della L.R. n. 31/14 e successive modifiche e integrazioni, la Provincia in sede di parere di compatibilità di cui all’art. 13 comma 5 della LR 12/05, verifica anche il corretto recepimento dei Criteri e dell’Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14.

Atteso che:

- Il Comune di Lambrugo è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28 dicembre 2011 (vigente dal 30 maggio 2012 con l’avvenuta pubblicazione sul BURL), alla quale ha fatto seguito una variante (approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31 maggio 2017, efficace dal 16 agosto 2017 contestualmente alla sua pubblicazione sul BURL n. 33).
- Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 06 del 06 aprile 2020, successivamente all’entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006 e della D.G.R. n. 6420/2007 e s.m.i. (pubblicata sul BURL il 24 gennaio 2008), è stato dato avvio al procedimento di formazione della seconda variante al PGT e di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e contestualmente sono state individuate le Autorità Procedente e Competente per la VAS, nonché i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati.
- La Conferenza dei Servizi sul procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS si è tenuta in data 09 settembre 2020 e la Provincia di Como ha espresso il proprio parere prot. n. 29789 del 07 settembre 2020 entro i termini previsti (30 giorni dalla messa disposizione della documentazione).
- E’ stato emanato in data 08 aprile 2021 il decreto di esclusione dalla VAS ed è stata data informazione circa la decisione in pari data.
- Il decreto di esclusione (citato nelle premesse della deliberazione di adozione della seconda variante al PGT della quale formano parte integrante), è stato messo a disposizione del pubblico (mediante pubblicazione sul sito web SIVAS) come richiesto dalla normativa vigente.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 17 aprile 2021, il Comune ha adottato lo strumento urbanistico in oggetto.
- Con nota n. 4160/VI-1 dell’8 luglio 2021 (ricevuta dalla Provincia in data 09 luglio 2021), il Comune ha trasmesso i relativi atti ed elaborati, ai sensi dell’art. 13, comma 5 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., ai fini dell’espressione della valutazione di competenza.

- Con lettera n. 29340 del 21 luglio 2021, la Provincia ha dato comunicazione al Comune dell'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i..
- Con lettera n. 34922 del 07 settembre 2021 è stato richiesto al Comune di integrare la documentazione trasmessa.
- Con lettera n. 5429/VI-1 del 14 settembre 2021 (ricevuta all'indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale della Provincia nella medesima data e protocollata al n. 36102), il Comune ha trasmesso la documentazione richiesta.
- Con nota prot. n. 37201 del 20 settembre 2021 è stato richiesto al Parco Regionale Valle del Lambro di esprimere il parere di propria competenza in relazione alla variante al PGT adottata, al fine di coordinare i contenuti degli atti territoriali di pertinenza.
- Il succitato Ente Parco ha trasmesso il parere richiesto con nota prot. n. 6261 del 30 settembre 2021, pervenuto alla Provincia in pari data e protocollato al n. 38566.
- Il termine di legge per la valutazione di compatibilità con il PTCP e con l'Integrazione del PTR (ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., e dell'art. 5, comma 4, della L.R. n. 31/2014 e s.m.i.) dello strumento urbanistico adottato, è il giorno 05 novembre 2021.

Dato atto che:

- Il presente provvedimento, formulato a seguito di istruttoria interna, riguarda esclusivamente la valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico in oggetto con il PTCP e la verifica del corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi dell'Integrazione del PTR.
- L'approvazione dello strumento urbanistico comunale, nonché delle sue varianti, e la relativa valutazione di conformità con la vigente normativa è posta in capo all'Amministrazione Comunale.

Ritenuto che l'incontro di confronto con il Comune in ordine agli aspetti della Variante non risulti necessario in quanto non si ravvede la necessità di acquisire ulteriori elementi non contenuti nella documentazione trasmessa per la Valutazione di Compatibilità.

Considerato che:

- la valutazione di compatibilità della Variante al PGT del presente provvedimento riguarda:

PARTE 1°

A) le previsioni aventi efficacia prevalente e prescrittiva, esplicitamente individuate nelle apposite cartografie e normative del PTCP, che il Comune è tenuto a recepire apportando le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005 e s.m.i..

In linea generale tali valutazioni riguardano:

- il sistema paesistico-ambientale in relazione alla rete ecologica, alle aree protette, alle aree agricole di interesse strategico;
- le risorse ambientali in relazione alla difesa del suolo intesa come salvaguardia delle risorse ambientali vulnerabili e alla prevenzione del rischio idrogeologico, idraulico e sismico;

- la sostenibilità insediativa in relazione al consumo del suolo non urbanizzato;
- le infrastrutture per la mobilità;
- le politiche socio-economiche.

B) le indicazioni di alcuni elementi del PTCP che possiedono carattere di indirizzo e di direttiva e che intendono orientare l'azione pianificatoria del Comune lasciando libertà in ordine alle modalità di recepimento.

PARTE 2°

A) la verifica, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della LR 31/14, del corretto recepimento dei criteri dell'Integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (obiettivo prioritario regionale ai sensi dell'art.1 comma 3 bis della L.R.12/2005 e s.m.i.).

La dimostrazione del recepimento delle prescrizioni del PTCP e della coerenza con le direttive del PTCP, nonché la verifica del corretto recepimento dei criteri dell'Integrazione del PTR, costituisce condizione necessaria per l'espressione da parte della Provincia del parere favorevole di compatibilità dei nuovi strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti.

LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE AL PGT

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., “*Norme in materia ambientale*” stabilisce (art. 11, comma 5) che: “*La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge*”.

Nell’ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante al PGT, la Provincia di Como, con parere n° 29789 del 07 settembre 2020 ha formulato alcune osservazioni in merito alla rappresentazione della rete ecologica del PTCP, all’ambito ARU12 e alla componente geologica, in parte recepite.

In merito al tema del consumo di suolo, così come disciplinato dell’Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14, il parere espresso dalla Provincia, nell’evidenziare la non necessità della Carta del Consumo in relazione alla tipologia di Variante proposta, segnalava la necessità di effettuare alcuni approfondimenti qualora il Comune intendesse dotarsi di tale elaborato già per la Variante in valutazione.

Nell’ambito Conferenza di verifica VAS, in particolare nell’Allegato A del verbale dell’incontro dell’11 settembre 2020, il Comune ha specificato che la Variante in oggetto introduce preventivamente ed autonomamente una prima stesura generale della Carta del Consumo di Suolo come opportunità di metodo e lettura territoriale e che adeguerà l’elaborato in oggetto nel momento in cui procederà con l’adeguamento al PTR, anche a seguito del futuro aggiornamento del PTCP della Provincia di Como.

PARTE 1°

LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE AL PGT CON IL PTCP

1. La Variante al PGT e le procedure di valutazione ambientale

1.1 PTCP e Variante al PGT: obiettivi strategici

La Provincia di Como attraverso il PTCP persegue i seguenti obiettivi strategici:

- a) l'assetto idrogeologico e la difesa del suolo;
- b) la tutela dell'ambiente e la valorizzazione degli ecosistemi;
- c) la costituzione della rete ecologica provinciale per la conservazione delle biodiversità;
- d) la sostenibilità dei sistemi insediativi mediante la riduzione del consumo di suolo;
- e) la definizione dei centri urbani aventi funzioni di rilevanza sovracomunale-polo attrattore;
- f) l'assetto della rete infrastrutturale della mobilità;
- g) il consolidamento del posizionamento strategico della Provincia di Como nel sistema economico globale;
- h) l'introduzione della perequazione territoriale;
- i) la costruzione di un nuovo modello di "governance" urbana.

Il PTCP assume il valore e gli effetti dei piani di tutela nei settori della tutela dell'ambiente, delle bellezze naturali, delle acque e della difesa del suolo e trova attuazione anche attraverso la formazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali.

1.2 Lo strumento urbanistico vigente e i contenuti della variante

Il Comune di Lambrugo è dotato di PGT approvato in data 28 dicembre 2011 (deliberazione di C.C. n° 35) e pubblicato sul BURL del 20 maggio 2012, successivamente modificato con Variante approvata con deliberazione di C.C. n°35 del 31 maggio 2017 .

La Variante al vigente PGT introduce modifiche al Documento di Piano, al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, finalizzata principalmente ad:

- apportare alcune modifiche alle norme di piano;
- introdurre nel Documento di Piano l'ambito di trasformazione ARU12, che interessa aree del tessuto urbano consolidato;
- indicare nella sola cartografia del Documento di Piano la presenza dell'area "Bike Park", autorizzata sotto il profilo paesaggistico dal Parco Valle Lambro con nota n° 4674/2019.

Il presente provvedimento analizza e valuta unicamente le proposte di Variante contenute nel documento in relazione ai contenuti del PTCP e sua pianificazione di settore, formulando prescrizioni e suggerimenti.

Conseguentemente, le eventuali disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti e pareri dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla Variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.

1.3 Gli ambiti di nuova espansione in relazione ai limiti del consumo di suolo non urbanizzato previsti dal PTCP

La normativa regionale stabilisce (art. 8, comma 2 della L.R. 12/2005) che il Documento di Piano del PGT determini sia gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT relativamente ai diversi sistemi funzionali e, in particolare, all'effettivo fabbisogno residenziale, tenendo conto della riqualificazione del territorio e della minimizzazione del consumo del suolo, sia le modalità di recepimento delle previsioni prevalenti contenute nei piani di livello sovracomunale.

Il provvedimento di valutazione di compatibilità del PGT con il PTCP n. 19/2017 (prot. 1731 del 04 maggio 2017) ha attestato una Superficie Ammissibile di Espansione (SAE) nelle aree della rete ecologica pari a mq 9.143 (escluso l'Incremento addizionale - I.Ad. della superficie urbanizzata).

La superficie delle aree di espansione previste nel PGT vigente, pari a mq 2.349 mq, definiva una SAE residua di mq 6.794.

La Variante al PGT non determina consumo di suolo ai sensi dell'art. 38 delle norme del PTCP.

1.4 La rete ecologica

La rete ecologica provinciale è elemento strutturale del sistema paesistico ambientale del PTCP e si pone lo scopo di salvaguardare il flusso riproduttivo tra le popolazioni di organismi viventi che abitano il territorio, rallentando i processi di estinzione locale, l'impoverimento degli ecosistemi e la riduzione della biodiversità.

La rete ecologica provinciale è articolata in:

- a) elementi costitutivi fondamentali;
- b) zone tampone, con funzioni di preservazione e salvaguardia della rete ecologica provinciale, nonché di cerniera ecologica e paesaggistica con i contesti insediativi.

Nelle aree della rete ecologica provinciale sono escluse le azioni di modifica e deterioramento dell'ecosistema fra cui le attività di edificazione e mutamento di destinazione d'uso del suolo, con alcune eccezioni. Le zone tampone rientrano fra queste eccezioni.

La rete ecologica provinciale costituisce lo strumento attraverso il quale il PTCP identifica gli ambiti del territorio provinciale che, per qualità paesaggistica e funzione ecologica, necessitano di essere salvaguardati in funzione della sostenibilità insediativa di cui agli articoli 38 e 39 delle norme dello stesso PTCP.

La Variante al PGT riporta nell'elaborato cartografico denominato "*Carta del consumo di suolo – PTR: Elementi dello stato di fatto e di diritto – Rete ecologica*", in particolare nel riquadro "*PTR-PTCP*", il perimetro della rete ecologica, che segue le prescrizioni dettate nel provvedimento di valutazione di compatibilità con il PTCP n° 19/2017 prot.17031 del 04 maggio 2017. Si riscontra tuttavia che gli estratti cartografici relativi al PGT vigente (tavola R6), riprodotti nella predetta Carta del Consumo di Suolo, non rappresentano in modo corretto le superfici della rete ecologica del PTCP. ***Si chiede pertanto di rendere coerenti tali stralci con la perimetrazione della rete ecologica riportata nel riquadro PTR-PTCP della Carta del Consumo di Suolo.***

Infine negli elaborati testuali è stato erroneamente specificato che la rete ecologica del PTCP, coincide con le aree esterne agli "*Aggregati urbani*" del PTC del Parco. Sulla scorta del provvedimento di valutazione di compatibilità con il PTCP relativo alla prima Variante, si evidenzia che integrano la rete ecologica del PTCP le seguenti aree interne agli "*Aggregati urbani*" del PTC del Parco:

- Articolo 52 – Ambiti agricoli – Generalità
- Articolo 53 – Ambito agricolo / boscato
- Articolo 55 – Ambito dei corsi d’acqua
- Articolo 57.1 – Ambiti agricoli con efficacia prevalente del Parco Regionale Valle del Lambro

Si chiede pertanto di rettificare quanto riportato negli elaborati testuali di Variante.

1.5 Le aree protette

Relativamente alle aree protette il PTCP:

- a) recepisce gli strumenti di pianificazione approvati o adottati che costituiscono il sistema delle aree regionali protette, attenendosi, nei casi di piani di parco adottati, alle misure di salvaguardia previste in conformità alla legislazione in materia;
- b) coordina con i rispettivi enti gestori la definizione delle indicazioni territoriali di cui all’articolo 15 della L.R. 12/2005, “Legge per il Governo del Territorio”, fermi restando i casi di prevalenza del PTCP di cui all’articolo 18 della medesima legge.

Il territorio comunale è interamente ricompreso nel Parco “Valle Lambro”.

Il presente provvedimento prende atto del parere espresso dall’Ente Gestore dell’area protetta trasmesso con nota del 30 settembre 2021 (prot. 38566).

1.6 La rete viaria

Le norme del PTCP dispongono che gli strumenti urbanistici comunali e intercomunali debbono:

- a) riprodurre su scala adeguata le reti viarie esistenti e le proposte di nuovi tracciati, potenziamento e riqualifica, compreso le relative fasce di rispetto, degli interventi previsti dal PTCP;
- b) definire la riorganizzazione della rete viaria locale e, ove interferente, garantire la tutela della sentieristica storica.

Gli “strumenti operativi” del PTR individuano il Comune di Lambrugo tra quelli interessati da obiettivi prioritari in ordine al sistema infrastrutturale, in particolare dall’Autostrada regionale VA-CO-LC, tratto Orsenigo – Nibionno). La Variante al PGT non interessa la suddetta previsione.

1.7 Il sistema distributivo commerciale

Il comma 3 dell’art. 56 delle norme del PTCP provvede alla suddivisione del territorio provinciale in settori nord e sud per i quali applica distinte prescrizioni in merito alle tipologie delle strutture di vendita nonché alle superfici massime di vendita.

Le vigenti leggi in materia di liberalizzazione del mercato dei servizi (approvate successivamente al PTCP della Provincia di Como ed in difetto di adeguamento delle norme del PTCP alle suddette disposizioni entro il termine previsto dall’art. 31 comma 2 della L. 214/2011), hanno comportato l’abrogazione per incompatibilità con la normativa sopravvenuta del comma 3 dell’art. 56 delle norme del PTCP in relazione alla limitazione delle superfici di vendita. (Sentenza TAR Lombardia n. 2271/2013 del 10.07.2013, depositata il 10.10.2013).

La Variante al PGT introduce la previsione di una nuova media struttura commerciale di 600 mq di superficie di vendita, all'interno del nuovo ambito di trasformazione. Si rimanda la valutazione della previsione al paragrafo relativo agli ambiti di trasformazione contenuto nel presente provvedimento.

1.8 Componente geologica, idrogeologica e sismica

La Variante in valutazione riguarda esclusivamente gli aspetti urbanistici, mantenendo inalterato l'assetto geologico individuato nello studio geologico redatto secondo i criteri della L.R. 12/2005.

Vi è congruità tra i contenuti della Seconda Variante al PGT ed i contenuti (classificazioni e norme) della Componente geologica del Piano di Governo del Territorio.

Ciò detto si ricorda comunque che:

- ***le prescrizioni PAI o della NTA dello SRIM ove più restrittive, prevarranno su quelle delle classi di fattibilità;***
- ***gli studi previsti dalle NTA non devono in alcun modo essere considerati sostitutivi delle indagini geognostiche di maggior dettaglio prescritte dal D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e s.m.i.;***
- ***l'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla l.r. 12/05: tutti gli elaborati dello studio geologico, articolati e suddivisi nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole come sopra descritto dovranno essere citati e allegati, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 6 ai criteri di riferimento, nelle delibere di approvazione del PGT.***

2 La valutazione degli ambiti di trasformazione previsti dalla Variante al PGT

Ambito ARU12

La Variante introduce un nuovo ambito di trasformazione a confine con il Comune di Lurago d'Erba che interessa aree azionate dal PGT vigente come "*P1-ambito produttivo diffuso soggetto ad atto convenzionale*" e come area per servizi ad uso parcheggio.

L'ambito di trasformazione ha una destinazione commerciale per media struttura alimentare, ma con una limitazione della superficie di vendita che non può superare i 600 mq.

Dal punto di vista viabilistico, l'accesso all'ambito è previsto seguendo la SP 342 "Briantea", via Manzoni, via san Carlo e via Giovanni Bosco. L'uscita (con possibilità di definire possibili fasce orarie) è prevista utilizzando il percorso via Cà Bassa, via Brianza, SP 342 "Briantea". I percorsi stradali, definiti nella scheda normativa dell'ambito, interessano viabilità di competenza di altri Comuni. In particolare per quanto concerne via Ca' Bassa, la norma di Variante prevede di concordarne l'allargamento con il Comune di Lurago d'Erba.

Nel corso dell'istruttoria sono pervenute alla Provincia osservazioni da parte del Comune di Lurago d'Erba (prot. 34656) e del Comune di Costa Masnaga (prot. 35429), che evidenziano criticità rispetto all'accessibilità viabilistica ed al traffico veicolare generato dalla nuova struttura lungo strade di calibro ridotto. Viene inoltre segnalato che l'ambito di trasformazione è situato nelle vicinanze della stazione ferroviaria ed i percorsi viabilistici definiti dalla variante al PGT prevedono l'attraversamento del passaggio a livello di Lambrugo.

Al fine di valutare compiutamente le criticità sopra evidenziate, **si ritiene opportuno che la scheda normativa dell'ambito ARU12 preveda comunque la predisposizione di uno studio di impatto viabilistico con analisi del traffico con la risoluzione dell'accessibilità diretta alla nuova struttura.**

Si suggerisce inoltre di definire in modo coordinato le modalità di intervento soprattutto sulla viabilità dei comuni confinanti ricorrendo all'utilizzo di uno specifico accordo tra le Amministrazioni e, qualora necessario, il Parco Valle Lambro.

3 Il Sistema Informativo Territoriale (SIT)

- La LR 12/2005 e s.m.i. prevede la realizzazione di un SIT integrato in cui vengono conferite le informazioni e le elaborazioni degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale a diverso livello, finalizzate a disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale.
- Gli atti della Variante al PGT, acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).
- Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, tale pubblicazione è subordinata, ai fini della realizzazione del SIT di cui all'art. 3 della sopracitata legge regionale, all'**invio** alla Regione ed **alla Provincia degli atti della Variante al PGT in forma digitale.**

TUTTO CIÒ CONSIDERATO, CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

A) attesta ai sensi della normativa vigente che la Variante al PGT del Comune adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 17 aprile 2021 è compatibile con il PTCP, a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni apportando le conseguenti modificazioni ai relativi atti:

1. *La verifica dei contenuti della Variante al PGT con le norme del PTCP*

1.4 La rete ecologica

- Rendere coerenti gli estratti del PGT vigente (tavola R6) riportati nella “*Carta del consumo di suolo – PTR: Elementi dello stato di fatto e di diritto – Rete ecologica*” con la perimetrazione della rete ecologica riportata nel riquadro “PTR-PTCP” del medesimo elaborato.
- Rettificare quanto riportato negli elaborati testuali di Variante in riferimento all’identificazione della rete ecologica del PTCP, sulla base di quanto evidenziato in narrativa.

2. *La valutazione degli ambiti di trasformazione previsti nella Variante al PGT*

Ambito ARU12

- La scheda normativa dell’ambito ARU12 preveda la predisposizione di uno studio di impatto viabilistico con analisi del traffico con la risoluzione dell’accessibilità diretta alla nuova struttura.

B) Formula le seguenti indicazioni sulle quali il Comune può assumere le relative determinazioni con le modalità che riterrà più opportune:

1. *La verifica dei contenuti della Variante al PGT con le norme del PTCP*

1.8 Componente geologica, idrogeologica e sismica

- Le prescrizioni PAI o della NTA dello SRIM ove più restrittive, prevarranno su quelle delle classi di fattibilità.
- Gli studi previsti dalle NTA non devono in alcun modo essere considerati sostitutivi delle indagini geognostiche di maggior dettaglio prescritte dal D.M. 14/01/2008 “Norme Tecniche per le Costruzioni” e s.m.i..
- L’adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla l.r. 12/05: tutti gli elaborati dello studio geologico, articolati e suddivisi nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole come sopra descritto dovranno essere citati e allegati, unitamente alla dichiarazione

sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 6 ai criteri di riferimento, nelle delibere di approvazione del PGT.

2. La valutazione degli ambiti di trasformazione previsti nella Variante al PGT

Ambito ARU12

- Si suggerisce inoltre di definire in modo coordinato le modalità di intervento soprattutto sulla viabilità dei comuni confinanti ricorrendo all'utilizzo di uno specifico accordo tra le Amministrazioni e, qualora necessario, il Parco Valle Lambro.

3. Il Sistema Informativo Territoriale (SIT)

La LR 12/2005 e s.m.i. prevede la realizzazione di un SIT integrato in cui vengono conferite le informazioni e le elaborazioni degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale a diverso livello, finalizzate a disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale.

Gli atti della Variante al PGT, acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, tale pubblicazione è subordinata, ai fini della realizzazione del SIT di cui all'art. 3 della sopracitata legge regionale, all'invio alla Regione ed alla Provincia degli atti della Variante al PGT in forma digitale.

PARTE 2°

LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE AL PGT CON L'INTEGRAZIONE DEL PTR AI SENSI DELLA L.R. 31/14

1.1 I contenuti della Variante al PGT rispetto alle politiche regionali per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato.

La LR 31/14 detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola. La riduzione del consumo di suolo costituisce obiettivo prioritario di interesse regionale ai sensi dell'art. 20 comma 4 L.R. 12/05, a tal fine l'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14, approvato con D.C.R. n° 411 del 19/12/2018, definisce le politiche e i criteri per l'attuazione di tale obiettivo alle diverse scale territoriali.

Gli strumenti urbanistici comunali possono prevedere consumo di suolo esclusivamente nei casi in cui il Documento di Piano abbia dimostrato l'insostenibilità tecnica ed economica di riqualificare e rigenerare aree già edificate prioritariamente mediante l'utilizzo di edilizia esistente inutilizzata il recupero di aree dismesse nell'ambito del tessuto urbano consolidato su aree libere interstiziali. In ogni caso, gli strumenti urbanistici di governo del territorio non possono disporre nuove previsioni comportanti ulteriore consumo di suolo sino a che non siano state attuate le previsioni di espansione comportanti ulteriore consumo di suolo vigenti al 1° dicembre 2014 (art. 2 comma 3 LR 31/14).

In relazione alla disciplina transitoria definita dall'art. 5 della LR 31/14 s.m.i., lo strumento urbanistico oggetto della presente valutazione si configura come Variante parziale al PGT. Rispetto alle previsioni vigenti alla data di entrata in Vigore della LR 31/14 (1° dicembre 2014), ***la Variante adottata non introduce nuovi interventi di trasformazione su superficie agricola, non determinando consumo di suolo. E' previsto infatti un nuovo ambito di trasformazione (denominato ARU 12) che interessa aree del tessuto urbano consolidato e l'individuazione cartografica dell'area "bike park" esistente, autorizzata sotto il profilo paesaggistico dal Parco Valle Lambro.***

Nonostante la normativa di riferimento per la tipologia di Variante adottata non lo preveda, è stata comunque predisposta la Carta del Consumo di Suolo. Sebbene tale elaborato non soddisfi del tutto i Criteri dell'Integrazione del PTR, come peraltro già evidenziato dalla Provincia nel corso del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS con nota del 07 settembre 2020 (prot. n°29789), esso costituisce un prima lettura territoriale in riferimento alla tematica del consumo di suolo.

A tale proposito il Comune ha specificato nelle controdeduzioni al parere della Provincia che provvederà ad adeguare la Carta del Consumo di Suolo nel momento in cui conformerà il PGT alla LR 31/14 e al PTR, si rimanda la valutazione del predetto elaborato a tale successiva fase.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO, CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

A) Attesta ai sensi della normativa vigente che le modifiche introdotte dalla Variante al PGT del Comune adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 17 aprile 2021 sono coerenti con l'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14, demandando la valutazione della Carta del Consumo di Suolo alla fase in cui il Comune procederà con l'adeguamento del PGT alla LR 31/14 e al PTR.

Per entrambe le parti oggetto della presente valutazione si ricorda infine che:

- le eventuali disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.
- il presente provvedimento viene trasmesso al Comune di Lambrugo per gli ulteriori adempimenti di competenza, e per conoscenza alla competente Direzione Generale di Regione Lombardia, segnalando che in sede di approvazione definitiva della Variante al PGT, il Comune non dovrà accogliere le osservazioni in contrasto con il presente provvedimento e con i contenuti e le norme del PTCP e con l'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14;
- il mancato adeguamento alle prescrizioni provinciali sopra riportate, con le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT, comporta, ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, l'inefficacia degli atti assunti;
- la verifica delle modalità di recepimento delle prescrizioni provinciali contenute nel presente provvedimento, sarà effettuata dalla Provincia di Como, a seguito della pubblicazione del piano in oggetto, riservandosi, ogni azione legale in caso di mancato rispetto da parte del Comune.

Gli atti comunali, relativi alla approvazione definitiva della variante al PGT, dovranno essere trasmessi in formato digitale alla Provincia ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005.

Lì, 02/11/2021

IL RESPONSABILE

CARIBONI EVA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)